

Due docenti dell'Insubria negli USA per studiare l'emigrazione italiana dal 1492 all'800

Pubblicato: Lunedì 13 Maggio 2019



Importante riconoscimento al Disuit, il Dipartimento di Scienze umane e innovazione per il territorio dell'Università dell'Insubria.

Elisa Bianco, ricercatore di Storia moderna, e **Paolo Luca Bernardini**, ordinario di Storia moderna e direttore del Disuit, hanno vinto un prestigioso **grant alla Brown University**, ateneo statunitense della Ivy League con sede a Providence nel Rhode Island.

Nel mese di giugno si recheranno a Providence a lavorare a un progetto internazionale alla John Carter Brown Library, che ospita la **principale collezione di volumi pubblicati in Europa** e riguardanti **le Americhe dal 1492 ai primi dell'Ottocento**. Il progetto di ricerca per cui hanno vinto il Collaborative Cluster Grant riguarda la presenza italiana nelle Americhe **da Colombo a Lorenzo Da Ponte**, il primo grande intellettuale italiano che emigrò nei neonati Stati Uniti a inizio Ottocento.

Spiega **Elisa Bianco**: «La presenza italiana in America precede di molto la grande migrazione che ebbe luogo a partire da metà dell'Ottocento, e coinvolse milioni di individui basti pensare a dati ovvi, ma su cui non sempre si riflette: un italiano mise per primo piede sul continente americano, Cristoforo Colombo. E l'America ha preso nome da un altro italiano, Amerigo Vespucci. **Tra fine Quattrocento e inizio Ottocento vi sono tantissime figure** di singoli, famiglie, ma anche gruppi organizzati, soprattutto religiosi, **di lingua e provenienza italiane, che si trasferirono in**

America, sia del Nord, sia centrale e del Sud, e a volte ci passarono tutta la vita. Insieme a studiosi di diverse nazionalità, organizzeremo un grosso convegno intitolato *The Italians and the Expansion of Europe to the West*, una mostra di libri, e daremo vita a diverse altre iniziative scientifiche».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it